

Maiorino dà la carica: «Il prossimo anno voglio giocare in B con la FeralpiSalò»

Il fantasista tarantino cerca la terza promozione di fila «In questo gruppo tutti possono essere decisivi»

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. «Cosa voglio fare nel prossimo campionato? Giocare in Serie B con la maglia della FeralpiSalò».

Protagonista. Così Pasquale Maiorino, il giocatore che da gennaio in poi ha spostato gli equilibri, permettendo ai gardesani di fare un salto di qualità. Sette reti in ventidue gare

per il fantasista classe '89, originario del Tamburi, il quartiere di Taranto a pochi passi dall'Ilva: dopo aver disputato la prima parte di stagione a Livorno, in B, senza troppa fortuna, è passato in prestito sul Garda, dove sta indossando la tredicesima maglia in carriera. E così Maiorino ha fatto 13 in tutti i sensi, perché con i verdeblù è tornato ad essere un giocatore decisivo. Memorabile la tripletta con il Renate, ma splendida anche la rete che mercoledì è valsa l'1-1 con la Triestina.

«Tra questi preferisco il terzo gol di Meda - racconta -, la punizione che sono riuscito a



Protagonista. Pasquale Maiorino al tiro nel match contro la Triestina

mandare all'incrocio dei pali. È stato il più bello di tutti. Il più importante, però, è stato quello realizzato in casa contro il Catanzaro, nella gara vinta 1-0. Ora mi auguro di segnarne altri che siano fondamentali per la nostra corsa verso la B».

Maiorino ci ha messo poco ad ambientarsi sul Garda: «Sono contento per il rendimento, ma devo ringraziare i miei compagni di squadra. Se non fosse stato per loro, non sarei riuscito a realizzare così tante reti. Non c'è un segreto per il mio tiro: lavoro continuamente per perfezionarlo, cercando allo stesso tempo potenza e precisione. L'ispirazione viene da Francesco Totti, che colpiva la palla con le ultime tre dita del piede, quelle esterne, dando in tal modo alla sfera un effetto particolare».

Maiorino cerca la terza promozione in B dopo quelle ottenute con Cremonese e Livorno nelle ultime due stagioni: «Disputo i play off per la prima vol-

ta. Sono lunghi e difficili, ma stimolanti, perché ci si può confrontare con realtà di altri gironi. Si spendono tante energie, ma il nostro è un gruppo importante ed anche chi ha giocato meno può cambiare la nostra stagione. Sarebbe bello centrare il terzo salto di fila: per ora la promozione più difficile è stata quella con i grigiorossi, dopo aver recuperato 12 punti all'Alessandria».

Dopo l'1-1 con la Triestina, la FeralpiSalò deve solo vincere: «Sappiamo che sarà dura, ma sono convinto che disputeremo una grande partita. Loro recupereranno Lambrughini e Malomo? Sono giocatori importanti, ma anche il resto della rosa è molto forte. Di conseguenza dobbiamo pensare a noi stessi. Ed io sono fiducioso, perché nonostante loro abbiamo a disposizione due risultati su tre per passare, noi possiamo dire la nostra. E poi si sa, nel calcio può accadere di tutto...» //